

L'artista ammirata da Rostropovic

In concerto a Montebellofestival la violoncellista Maria Kliegel

L'INTERVISTA



■ L'attuale edizione di Montebellofestival, che si era aperta ufficialmente nel weekend del 7-8 luglio e che sta per concludersi, ospita la violoncellista tedesca Maria Kliegel, solista che si esibirà oggi nella serata conclusiva della rassegna con il giovane ed altrettanto talentuoso pianista Francesco Piemontesi, animatore e direttore artistico del festival stesso.

È l'occasione per una chiacchierata con Maria Kliegel. Quali sono state le principali tappe che hanno segnato la sua prestigiosa carriera?

«Innanzitutto tutto il primo premio al concorso Deutscher Musikwettbewerb di Bonn (1975) ed il Grand Prix al concorso Rostropovich di Parigi (1981). Hanno inoltre rivestito una gran-

de importanza sia le tournées in Francia e negli Stati Uniti con Rostropovich stesso come direttore d'orchestra sia il fatto di aver fondato il Trio Xyrion.

Infine il privilegio di avere dal 1992 un contratto in esclusiva con la Naxos, casa discografica da un paio d'anni in testa alle classifiche delle vendite di CD». **Nella sua carriera, ha avuto l'occasione di conoscere personalità di primo piano nell'ambito musicale e non. Di quali conserva un ricordo particolare?**

«Sicuramente Nelson Mandela. Nel 1997 ho tenuto alla Tonhalle di Düsseldorf la prima esecuzione di *Hommage à Nelson* di Wilhelm Keiser-Lindemann. In seguito è stato Mandela stesso, persona affascinante ed incredibilmente carismatica, ad onorarmi con un invito a casa sua per un concerto privato».

Da anni collabora in esclusiva con la casa discografica Naxos. Ci parli di questa collaborazione ed anche del suo desiderio di registrare nuo-

ve composizioni o eventualmente di rivederne alcune già incise.

«La collaborazione con la casa discografica Naxos è fantastica e sino ad oggi ho registrato più di trenta CD. Come artista ho il privilegio di poter decidere il repertorio - sia repertorio standard sia repertorio particolare - e grazie a ciò sono continuamente motivata e stimolata a migliorare sempre di più il livello delle mie registrazioni. Riincidere qualcosa? Preferisco di no. Le registrazioni le considero come dei figli. Le ho fatte in un momento preciso del mio percorso musicale e mi piace ricordarle come sono state incise in quel momento».

Montebellofestival è immerso in un privilegiato quadro storico, che ricordiamo dal 2000 è stato riconosciuto patrimonio mondiale UNESCO. Cosa pensa del fatto di esibirsi in questa atmosfera particolare ed inoltre ha già avuto esperienze simili?

«È splendido e mi rallegro di poter suonare in un'atmosfera in-

trisa di storia. È sempre molto emozionante un'occasione del genere e sicuramente stimola l'ispirazione. Ho già avuto esperienze simili e la formula si è rivelata vincente, specialmente per il rapporto che si crea con il pubblico, il quale in queste situazioni si è sempre dimostrato particolarmente ricettivo». **Infine, due parole a proposito di Francesco Piemontesi.**

«Grandioso! Giovane e colmo di talento tanto quanto dotato di una tecnica fuori classe e di una musicalità straordinaria. È un musicista spontaneo con un'impressionante comprensione della partitura, un camerista di prim'ordine ed un solista che dimostra in tutto e per tutto ciò che significa la passione per la musica ed anche l'ambizione e la possibilità di intraprendere la carriera di un musicista di statura internazionale. Francesco rappresenta dunque un arricchimento importante per il mondo musicale».

UNA CARRIERA PRESTIGIOSA

quella della violoncellista tedesca Maria Kliegel, di scena oggi a Bellinzona con Francesco Piemontesi al pianoforte.



IL PROGRAMMA

Oggi, sabato 15 luglio

■ Suoneranno Maria Kliegel (violoncello), Francesco Piemontesi (piano) Verranno eseguiti: di Ludwig van Beethoven *Sonata n. 1 per violoncello e pianoforte*; di F. Schubert *Sonata in La m. «Arpeggione» per violoncello e pianoforte*; di E. Dohnanyi *Sonata per violoncello e pianoforte in Sib m.* Inizio alle 20.30 al castello Montebello di Bellinzona; in caso di cattivo tempo nella Sala Lunga di Castelgrande. Prevendita e prenotazioni: Ente Turistico di Bellinzona, Palazzo Civico, Bellinzona tel. 091/825.21.31; Ente Turistico Lago Maggiore/Sportello Locarno, e Sportello Ascona; La Bottega del Pianoforte a Lugano, tel. 091/922.91.41; o alla cassa del festival a partire dalle 20.